



COMUNE DI ANTILLO CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Piazza S. Maria della Provvidenza - C.A.P. 98030 - C.F. e P. IVA 00432870830
Telefono 0942.723031/723020 - Fax 0942.723271 - Email comuneantillo@tiscali.it

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 del 17/09/2018

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 E DEI RELATIVI ALLEGATI.
----------------	---

L'anno duemiladiciotto il giorno diciasette del mese di settembre alle ore 19,00 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri ai sensi di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
PARATORE MARCO GIUSEPPE	X		MUSCOLINO GIUSEPPE	X	
NOVELLI GIOVANNA	X		BONGIORNO SALVATORE	X	
LO SCHIAVO SIMONA	X		LO CONTI ROMUALDO	X	
LO GIUDICE DANIELE	X				
PALELLA SHANE	X				
CALABRO' PAOLA	X				
CARDONE CARMELO	X				
ASSEGNATI N° 10 IN CARICA N° 10					
PRESENTI N° 10 ASSENTI N° //					

Presiede il Presidente del Consiglio **Avv.to Marco Giuseppe Paratore.**

Partecipa il Segretario del Comune, **Dott.ssa Filippa Noto.** La seduta è pubblica

E' presente il Sindaco **Dott. Davide Paratore;**

Sono presenti in aula: il Vice Sindaco **Bongiorno Simone** e L'Assessore **Palella Noemi.**

Il Presidente passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno avente per oggetto: "Approvazione del rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2017 e dei relativi allegati", da lettura della proposta e, successivamente, delle conclusioni cui è giunto il Revisore dei Conti, Dott. Martorana all'interno del proprio parere.

Il Consigliere Lo Conti R. chiede chiarimenti in merito.

Il Presidente evidenzia che il Revisore ha reso parere favorevole e che, nella parte conclusiva, ha fornito un suggerimento sull'applicazione dell'avanzo disponibile ai sensi della normativa vigente.

Il Consigliere Lo Conti R. manifesta dubbi circa la collocazione del punto n. 4 dopo e non prima del punto n.3 e chiede spiegazioni in merito.

Il Presidente precisa, con riferimento al punto n. 4, che si tratta di una mera presa d'atto, non avendo la Corte dei Conti prescritto l'adozione di particolari misure.

Interviene il Segretario per evidenziare che la collocazione al punto n.4 della presa d'atto della nota della Corte dei Conti risponde all'esigenza di avere dati certi riferiti al 2017 al fine di fornire risposte altrettanto certe sugli aspetti critici riscontrati.

Non vi sono interventi, quindi, il Presidente pone ai voti la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta

Visto l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia

Presenti: 10 – Assenti: 0

Con n. 07 voti favorevoli

Voti contrari –

Astenuti n. 03 (Muscolino, Bongiorno, Lo Conti)

DELIBERA

Di approvare la proposta avente ad oggetto "Approvazione del rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2017 e dei relativi allegati", il cui contenuto si richiama per costituirne parte integrante del presente atto.

Successivamente, con separata votazione, espressa come sopra

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione viene letta e sottoscritta per come segue:

Il Presidente del Consiglio
F.to (Avv. Marco Paratore)

Il Consigliere Anziano
F.to (dott.ssa Simona Lo Schiavo)

Il Segretario comunale
F.to (dott.ssa Filippa Noto)

Per copia conforme per uso Amministrativo Dalla Residenza Municipale, _____ Il Segretario Comunale _____	Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio Online dal _____ al _____ col n. _____ Il Messo C.le F.to (Crupi Elvezio)
---	---

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente Deliberazione, ai sensi della L.R. 3 DIC 1991, n.44:

è stata affissa all'Albo Pretorio Online il _____ per rimanervi per giorni 15 consecutivi (art. 11, comma 1):
sarà

Dalla Residenza municipale, li _____

Il Segretario Comunale
F.to (Dott.ssa Filippa Noto)

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- a) ai sensi dell'art. 12 comma 1, della L.R. 44/91
b) ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91

Il Segretario Comunale
F.to (Dott.ssa Filippa Noto)

Addì

E' copia conforme all'originale Il _____ Il Segretario Comunale	La presente deliberazione è stata trasmessa al responsabile dell'Ufficio Ragioneria Lì _____ Il Responsabile del procedimento
---	---



COMUNE DI ANTILLO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Piazza S. Maria della Provvidenza - C.A.P. 98030 - C.F. e P. IVA 00432870830

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE PREDISPOSTA DALL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 E DEI RELATIVI ALLEGATI
----------------	--

PREMESSO

- Che, la rilevazione e la dimostrazione dei risultati di gestione è regolata dal Decreto Legislativo n. 267/2000 con le disposizioni di cui al Titolo VI e del Decreto Legislativo n. 118/2011 con le disposizioni di cui all'articolo 11 commi 4,6,10,12 e 13
- Che, pertanto, il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 approvato con delibera di C.C. n 12. Del 31/05/2017, è stato predisposto ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000, così come previsto dal D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011;

VISTO l'art. 227 del D.Lgs. 267/00, nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, il quale stabilisce che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, atto amministrativo-contabile di natura complessa che comprende il conto del bilancio, il conto economico e il conto patrimoniale;

DARE ATTO, che l'Ente con delibera del Consiglio Comunale n.09 del 31/05/2017. si è avvalso della facoltà di cui al comma dell'articolo 232, per il quale

Gli Enti Locali con popolazione fino a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017,

e pertanto, ai sensi del comma 3 del sopra richiamato articolo 227 nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato;

Vista la delibera di G.M. n. 116 del 03/08/2018 con la quale, sulla base dell'interpretazione data dalla Commissione Arconet (FAQ 30) è stata rinviata all'esercizio 2018 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, del D. Lgs. 118/2011

VISTI i commi 5,6 e7 dell'art. 151 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 117 del 03/08/2018, con la quale veniva approvato lo schema di rendiconto di gestione relativo all'Esercizio Finanziario 2017 e dei relativi allegati

VISTO il conto del Tesoriere Comunale, Monte dei Paschi, agenzia di Santa Teresa di Riva, relativo all'esercizio finanziario 2017 reso ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. 267/00 ed accertata la corrispondenza delle risultanze finali con quelle degli atti d'ufficio;

VISTA la determinazione del Responsabile dell'area Economico-Finanziaria n 13 del 25/07/2018 registro generale n. 229 del 25/07/2018 avente ad oggetto: "Parificazione dei conti degli agenti contabili interni per l'esercizio finanziario 2017", resi ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. 267/00;

VISTO l'elenco dei residui attivi e passivi al 31/12/2017, distinti per anno di provenienza, predisposto ai sensi degli artt. 189 e 190 del D.Lgs. 267/00;

PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 115 del 03/08/2018 si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi e alle variazioni di esigibilità, esistenti alla fine dell'esercizio e da iscriverne nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentano il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO, lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dell'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

CONSIDERATO che tutti gli impegni di spesa sono stati contenuti entro i limiti degli stanziamenti definitivi dei singoli capitoli e sono stati assunti con atti di gestione esecutivi a norma di legge o derivanti da leggi;

VISTA la tabella dei parametri gestionali di definizione degli Enti in condizioni strutturalmente deficitari dalla quale risulta che questo Ente non è strutturalmente deficitario;

VISTI i prospetti degli incassi e dei pagamenti per codici gestionali SIOPE contenenti i dati cumulati dell'anno 2017 il cui totale generale coincide con le scritture contabile dell'Ente, per cui nessuna relazione del responsabile del Servizio Finanziario deve essere allegata al rendiconto;

VISTO il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'esercizio 2017, redatto ai sensi dell'art. 16, del D.Lgs. 138/2011 secondo lo schema tipo adottato dal Ministero dell'Interno con decreto 23 gennaio 2012;

VISTO il Conto del Bilancio, predisposto ai sensi dell'art. 228 del D.Lgs. 267/00, dal quale si evince il risultato complessivo della gestione finanziaria 2017 di cui all'allegato n. 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO che l'avanzo vincolato per fondi accantonati di €. 155.230,57 è costituito dall'accantonamento per Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;

CONSIDERATO che l'Ente con delibera di C.C. n° 9 del 31/05/2017 ha provveduto al rinvio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato a partire dall'esercizio 2017.

PRESO ATTO delle risultanze finali del Conto del Bilancio al 31/12/2017;

VISTA la Relazione Illustrativa dei risultati conseguiti nell'esercizio 2017;

VISTO il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, con il quale sono stati approvati i modelli per l'approvazione del Rendiconto di Gestione;

VISTA la relazione dell'Organo di Revisione Economico-Finanziaria sul rendiconto di gestione esercizio 2017 nella quale esprime parere Favorevole
VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.;
VISTO il Regolamento di Contabilità;
VISTO l'Ord. Amm. EE.LL. vigente in Sicilia;

DELIBERA

Di approvare lo schema del rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2017, comprendente il Conto del Bilancio, con le risultanze contabili finali riportate nell'allegato 1 della presente proposta, redatto secondo lo schema previsto dal DLgs 118/2011 così come modificato ed integrato dal D.Lgs 126/2014;

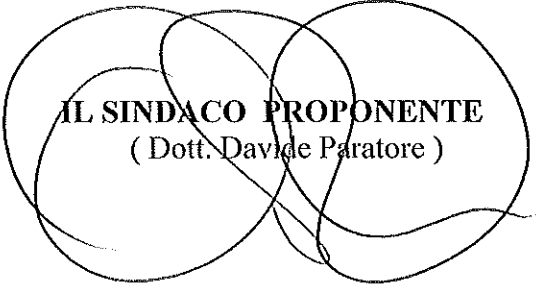
Di approvare la relazione illustrativa dei dati consuntivi dell'Esercizio Finanziario 2017;

Di allegare al rendiconto i seguenti documenti:

- 1) Elenco dei residui attivi e passivi;
- 2) Tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- 3) Determina del Responsabile dell'area Economico-Finanziaria n 13 del 25/07/2018 registro generale n. 229 del 25/07/2018 avente ad oggetto: "Parificazione dei conti degli agenti contabili interni per l'esercizio finanziario 2017" ;
- 4) Conto del tesoriere-quadro riassuntivo della gestione di cassa
- 5) Prospetto spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2017;
- 6) Deliberazione della Giunta Municipale n: 115 del 03/08/2018 relativa al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e variazione di esigibilità;
- 7) Prospetti dati SIOPE;
- 8) Prospetto calcolo F.C.D.E.;
- 9)

Di ottemperare all'obbligo imposto dal dlgs. n. 33/2013 e in particolare all'art. 23 disponendo la pubblicazione sul sito internet istituzionale nella sezione "amministrazione trasparente".

Di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma2, della L.R. n. 44/91.


IL SINDACO PROPONENTE
(Dott. Davide Paratore)

COMUNE DI ANTILLO CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE		
UFFICIO PROPONENTE UFFICIO DEL SINDACO	SETTORE INTERESSATO UFFICIO RAGIONERIA	
OGGETTO	APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 E DEI RELATIVI ALLEGATI	
<p>Ai sensi dell'artt. 49 c. 1 e 147 bis c. 1 del D. Lgs. 267 del 2000 come modificati dall'art. 3 c. 1 lett. b) del D.L. 174 del 2012</p> <p>Sulla Proposta di Deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:</p>		
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE Data <u>20.08.18</u> IL RESPONSABILE 	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE Attestandone la copertura finanziaria. EURO al Codiceex cap. Imp. Data <u>20.08.2018</u> IL RESPONSABILE 	
DATA DELLA SEDUTA	Decisione della Giunta Municipale APPROVATA	VERBALIZZANTE
DELIBERAZIONE NUMERO	

COMUNE DI ANTILLO

Provincia di MESSINA

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

anno 2017

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione.....	9
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	16
Fondo Pluriennale vincolato	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
Fondi spese e rischi futuri	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	24
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	25
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	27
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	28
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	28
CONTO ECONOMICO.....	28
STATO PATRIMONIALE.....	28
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	29
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	29
CONCLUSIONI	29

Comune di Antillo
Organo di revisione

Verbale n. 9 del 29/08/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Antillo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Antillo, lì 29/08/2018

L'Organo di Revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Martorana Rocco Elio revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 21/11/2017;

a) ricevuta in data 20/08/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n.117 del 03/08/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL) il Conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità,

RILEVATO

che la Giunta con deliberazione n. 116 nella seduta del 03/08/2018, ha rinviato all'esercizio 2018 l'adozione dei principi applicati della contabilità Economico-Patrimoniale come previsto dall'interpretazione della Commissione Arconet nella FAQ. N. 30

- che l'Ente non è in dissesto;
- l'Ente partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni Unione dei Comuni delle Valli Joniche dei Peloritani,

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 03
di cui variazioni di Consiglio	n. 02
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.....
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.....
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 01
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione precedenti

RIPORTA / RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 25 in data 04/08/2017,;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 285.886,67 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 115 del 03/08/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1223 reversali e n. 1850 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da mancanza di liquidità per i trasferimenti regionali;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca MONTE DEI PASCHI DI SIENA AG. SANTA TERESA DI RIVA, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	207.716,60
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	207.716,60

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	207.716,60
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	207.716,60
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	273.510,25
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	481.226,85

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 273.510,25 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	0,00	212.076,63	207.716,60
Anticipazioni utilizzata		38.376,68	151.882,91
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

(eventuale)

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL		592.349,67	575.480,63
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 151.882,91:

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 63.077,75, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	5.309.170,02
Impegni di competenza	-	5.261.192,49
SALDO		47.977,53
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	15.100,00
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		63.077,53

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		212076,63	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		11100,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1406489,21 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1214340,56
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		21000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		106491,71 0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			75756,94
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			75756,94
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		4000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		395561,38
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		376089,79
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		36151,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			-12679,41
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			63077,53

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		75756,94
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		75756,94

VERIFICA DI CONGRUITA' DEI FONDI

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	11.100,00	21.000,00
FPV di parte capitale	4.000,00	36.151,00

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono "non ricorrenti" a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate "ricorrenti" fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate "non ricorrenti" quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D. Lgs.118/2011)

Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti. Il codice identificativo della transazione elementare delle entrate non ricorrenti è 2, quella delle spese non ricorrenti 4.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come "non ricorrenti", in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) le accensioni di prestiti;
 - g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) gli eventi calamitosi,
 - d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) gli investimenti diretti,
 - f) i contributi agli investimenti.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	235.264,95
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1.000,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	236.264,95
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	235.264,95
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	1.000,00
Totale spese	236.264,95
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	0,00

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un *avanzo* di Euro 317.089,79, come risulta dai seguenti elementi:

PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			207716,60
RESIDUI ATTIVI	(+)	605592,94	579752,71	1185345,65
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	628945,92	389875,54	1018821,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			21000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			36151,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			317089,79

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per mancanza della fattispecie.

- b) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017;	
Risultato di amministrazione	3 170 89,79
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	155230,57
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	127666,45
Fondo perdite società partecipate	30706,70
Fondo contenzioso	3486,07
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	3 170 89,79
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 115 del 03/08/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.415.042,34	229.696,69	1.185.345,65	-
Residui passivi	1.429.306,78	279.323,68	1.018.821,46	- 131.161,64

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza	63.077,53
SALDO GESTIONE COMPETENZA	63.077,53
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	
Minori residui passivi riaccertati (+)	131.161,64
SALDO GESTIONE RESIDUI	131.161,64
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	63.077,53
SALDO GESTIONE RESIDUI	131.161,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	122.850,62
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A) 317.089,79

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	11.100,00	21.000,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	11.100,00	21.000,00

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	2.000,00	14.000,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	22.151,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	2000	36151

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	-
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	155.230,57
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		155.230,57

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 30.706,70, determinato per ultima disponibilità dopo gli altri accantonamenti.

Si richiede una ricognizione del contenzioso attivo e passivo a carico dell'Ente entro il 31/12/2018, per valutare la congruità delle somme accantonate, in ogni caso si consiglia di utilizzare un criterio prudenziale nella determinazione delle somme accantonate.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna la somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.486,07
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	3.486,07

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che non sono state accantonate quote per la copertura dei debiti fuori bilancio; i debiti fuori bilancio eventuali possono costituire passività potenziali probabili, si consiglia di accantonare quote dell'avanzo a tale fine istituendo un apposito fondo.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente *ha* provveduto in data 30/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione del pareggio di bilancio di cui alla Legge 11/12/2016 n. 232 MONIT/17.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

IMU

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	8.066,74	
Residui riscossi nel 201		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	8.066,74	100,00%
Residui della competenza	37.636,77	
Residui totali	45.703,51	
FCDE al 31/12/2017	18.432,23	40,33%

ICI

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per ICI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	27.328,04	
Residui riscossi nel 201		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	27.328,04	100,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	27.328,04	
FCDE al 31/12/2017	16.544,40	60,54%

RECUPERO DA EVASIONE TRIBUTARIA

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per EVASIONE TRIBUTARIA		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	13.276,00	
Residui riscossi nel 201		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	13.276,00	100,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	13.276,00	
FCDE al 31/12/2017	11.400,10	85,87%

ADDIZIONALE COMUNALE SULL'IRPEF

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per ADDIZIONALE COMUNALE		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1,38	
Residui riscossi nel 201		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	1,38	100,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	1,38	
FCDE al 31/12/2017	0,47	34,06%

TOSAP

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TOSAP		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.028,82	
Residui riscossi nel 201		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	1.028,82	100,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	1.028,82	
FCDE al 31/12/2017	361,94	35,18%

TASI

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	3.703,12	
Residui riscossi nel 201		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	3.703,12	100,00%
Residui della competenza	2.932,58	
Residui totali	6.635,70	%
FCDE al 31/12/2017	4.785,67	72,12%

TARSU-TIA-TARI

Residui attivi al 1/1/2017	53.209,24	
Residui riscossi nel 201		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	53.209,24	100,00%
Residui della competenza	41.433,42	
Residui totali	94.642,66	
FCDE al 31/12/2017	43.743,84	46,22%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	12.040,67	6.915,25	15.092,59
Riscossione	11.524,35	6.915,25	2.812,39

Prudenzialmente non sono stati portati a residui le somme rimaste da incassare rispetto agli stanziamenti iniziali.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017
accertamento	545,20	15,00	1.000,00
riscossione	545,20	15,00	1.036,10
%riscossione	100,00	100,00	103,61
FCDE			

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 498,68 rispetto a quelle dell'esercizio 2016; non sono stati rilevati residui.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

(Nel caso in cui non sussistano tali condizioni occorre riportare per i servizi suddetti la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti: servizi a domanda individuale 36%, acquedotto 80% e smaltimento rifiuti dal 70 al 100%).

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale (da compilare solo se sono stati predisposti conti economici di dettaglio dei servizi).

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	15.684,94	28.561,73	-12.876,79	54,92%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi	6.161,00	6.000,00	161,00	102,68%	
Parchimetri			0,00	#DIV/0!	
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi			0,00	#DIV/0!	
Totali	21.845,94	34.561,73	-12.715,79	63,21%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	579.954,41	474.826,93	-105.127,48
102	imposte e tasse a carico ente	39.787,25	30.340,34	-9.446,91
103	acquisto beni e servizi	387.829,43	404.905,43	17.076,00
104	trasferimenti correnti	84.141,31	78.978,16	-5.163,15
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	83.536,98	110.310,85	26.773,87
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	591,78	591,78
110	altre spese correnti	36.840,32	114.387,07	77.546,75
TOTALE		1.212.089,70	1.214.340,56	2.250,86

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 pari ad €. 668.722,05, rispetto al €. 491.138,51 per il 2017;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	576.740,51	474.826,93
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	40.337,28	30.340,34
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	617.077,79	505.167,27
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	617.077,79	505.167,27
[ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 2 del 28/12/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 110.310,85 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 0,08%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,08%.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non è stata prevista la fattispecie.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	5,03%	6,17%	7,82%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.560.039,66	1.491.208,99	1.399.039,05
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	68.830,67	92.169,94	106.491,71
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.628.870,33	1.583.378,93	1.505.530,76
Nr. Abitanti al 31/12/2017	919,00	910,00	888,00
Debito medio per abitante	1.772,44	1.739,98	1.695,42

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	83.655,51	83.536,98	110.310,85
Quota capitale	68.830,67	92.169,94	106.491,71
Totale fine anno	152.486,18	175.706,92	216.802,56

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 140.000,00 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed

esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	140.000,00
Anticipo di liquidità richiesto in totale	
Anticipo di liquidità restituito	12.333,55
Quota accantonata in avanzo	127.666,45

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 115 del 03/08/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 131.161,64.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Titolo I			13.194,00	24.178,93	38.271,53	31.114,74	90.279,56	197.038,7
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II			9.000,00	53.230,56	11.466,74	7,15	420.752,61	494.457,06
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo III			17.080,12	11.932,32	9.213,14	28.104,07	17.416,05	83.745,70
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	39.274,12	89.341,81	58.951,41	59.225,96	528.448,22	775.241,52
Titolo IV			12.216,00	5.453,28	217.577,12	14.759,34	47.104,49	297.110,23
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	12.216,00	5.453,28	217.577,12	14.759,34	47.104,49	297.110,23
Titolo VI						105.000,00		105.000,00
Titolo IX					3.793,90	0,00	4.200,00	7.993,90
Totale Attivi	0,00	0,00	51.490,12	94.795,09	276.528,53	178.985,30	575.552,71	1.185.345,65
PASSIVI								
Titolo I		3.507,35	9.027,97	13.942,80	33.938,74	136.489,64	347.225,33	544.131,83
Titolo II			772,67	10.078,75	256.343,33	164.735,09	16.928,15	448.857,99
Titolo III								0,00
Titolo IV								0,00
Titolo V					20,42			20,42
Titolo VII						89,16	25.722,06	25.811,22
Totale Passivi	0,00	3.507,35	9.800,64	24.021,55	290.302,49	301.313,89	389.875,54	1.018.821,46

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 285.886,67 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive		17.154,29	285.886,67
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	17.154,29	285.886,67

Relativamente all'anno 2017 l'importo di €. 285.886,67 sono stati finanziati per €. 25.515,15 con fondi di bilancio mentre per la restante parte pari ad €. 260.371,52 tramite rivalsa nei confronti

dell'ESA responsabile del riconoscimento.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002 il 08/05/2018 e 09/05/2018.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Le società partecipate sono:

Peloritani SPA la quota di partecipazione è pari allo 1,66%;
Ato ME SPA la quota di partecipazione è pari allo 1,32% in liquidazione;
So.Ge.Pat. la quota di partecipazione è pari allo 0,25%;
Distretto Taormina Etna la quota di partecipazione è pari allo 0,79%;
S.r.r. Messina Città Metropolitana.

Non sono state previste spese a carico del Comune.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Non sono stati esternalizzati servizi pubblici corso dell'esercizio 2017.

Nel caso di costituzione di società o acquisizione di partecipazioni

Non sono state costituite società né sono state acquisite partecipazioni.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse, giusta delibera di Consiglio n. 27 del 28/09/2017.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato la non adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore della tempestività dei pagamenti media per l'anno 2017 è stato pari a 102,00.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto.

In merito il Revisore chiede l'adozione di espresse misure da adottare per il rispetto della tempestività dei pagamenti.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66 .

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di

pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la non corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 e chiede che vengano adottate tutte le misure idonee per potere ottemperare a tale legislazione.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non rispetta uno su dieci dei parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

VEDI PROSPETTI ALLEGATI DA AGENTI CONTABILI DA COMUNE

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, non entro il 30 gennaio 2018, di cui il Responsabile dei servizi finanziari ha provveduto ad effettuare la determina n. 229 del 25/07/2018 ma alla data del 19/07/2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere Monte dei Paschi di Siena.

Economo Sig. Mastroeni Felice per diritti di segreteria su rilascio di certificati e buoni mensa scolastica;

Agente Contabile TOSAP Sig.ra Sigillo Maria;

Gestione cimiteriali ed autoparco Sig. Costa Sebastiano.

Il Revisore chiede al responsabile dei servizi finanziari di effettuare una comunicazione agli agenti contabili, nella quale si obbligano gli stessi a produrre i prospetti di rendiconto annuali, entro e non oltre il 31/01 di ogni anno presso il protocollo comunale così come previsto dalla legislazione vigente.

CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE

In relazione ai prospetti riguardanti il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, essendo il Comune di Antillo un ente con popolazione inferiore a 5.000 abitanti in data 03/08/2018 con deliberazione di giunta Comunale n. 116 ha stabilito di rinviare all'esercizio 2018 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2 del D.Lgs 118/2011.

Il Revisore consiglia ed esorta l'Ente a redigere il prospetto del Patrimonio con inventario iniziale al 01/01/2018 onde potere successivamente adempiere alla regolare tenuta della contabilità.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non sono state rilevate gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- Sono attendibili le risultanze della gestione finanziaria (*rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.*);
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (*saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento*);
- Risulta congruo il fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione (*residui attivi di dubbia esigibilità, debiti fuori bilancio, passività potenziali probabili, derivati*).

L'ORGANO DI REVISIONE



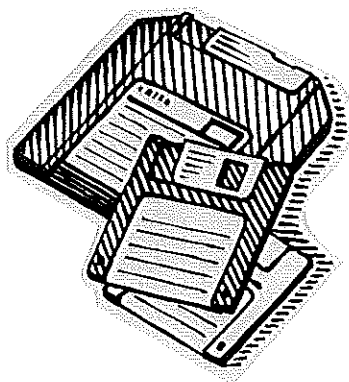
Comune di Antillo

Relazione al Rendiconto della Gestione

Esercizio 2017

REDATTA DALLA GIUNTA COMUNALE

Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 e art.11 comma 6 D.Lgs. 118/2011



**PREMESSE GENERALI DELLA RELAZIONE AL RENDICONTO 2017 RIFERIMENTI
NORMATIVI**

Art. 151 T.U.E.L. 267/2000 (Principi in materia di contabilità)

Comma 5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Comma 6. Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Art. 231 T.U.E.L. 267/2000 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed e' predisposto secondo le modalita' previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Art. 11, comma 6 D.Lgs. 118/2011 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente

Relazione Conto Consuntivo 2017

assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

**INQUADRAMENTO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA NEL CONTESTO
LEGISLATIVO**

Il Comune di Antillo ha proceduto, con atto di C.C. n. 12 del 31/05/2018 all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2017-2019 secondo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e secondo gli schemi di bilancio di cui al D.p.c.m. 28.12.2011.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Variazioni di bilancio eseguite

Nel corso dell'esercizio 2017, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2017 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti di giunta che di consiglio, divenuti esecutivi ai sensi di legge, sia con provvedimenti dirigenziali come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Si dà atto di aver proceduto alle seguenti variazioni di Bilancio nel corso del 2017:
Variazioni di competenza della Giunta Comunale:

Org.	Numero	Data	Oggetto

(*** da completare manualmente)

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60gg:

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	25	04/08/2017	VARIAZIONE E SALVAGUARDIA
CC	31	16/10/2017	2° VARIAZIONE

(*** da completare manualmente)

Si dà atto di aver proceduto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio con la Deliberazione di C.C. n. 25 del 04/08/2017

Sono state adottate con determina dirigenziale alcune variazioni di bilancio ai sensi art.175 comma 5-quater e precisamente le seguenti:

Org.	Numero	Data	Oggetto
02	18	29/12/2017	Variatione partite di giro
01			
07			

Sulle variazioni di bilancio di Giunta o di Consiglio è stato acquisito il parere del revisore dei Conti, agli atti nel registro dei verbali del Revisore dei conti.

Nel Corso del 2017 non sono stati effettuati prelievi dal Fondo di Riserva e Fondo di Riserva di Cassa:

Utilizzo Avanzo di Amministrazione

Va qui rilevato che, nel corso del 2017, non è stato applicato al bilancio di previsione 2017.

Salvaguardia equilibri di bilancio e debiti fuori bilancio

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000 è stata effettuata con deliberazione di C.C. n. 25 del 04/08/2017

Nel corso dell'esercizio 2017 è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio con deliberazione di C.C. n. 21/del 21/07/2017 pari ad €. 17.092,94 e con deliberazione n. 24 del 04/08/2017 pari ad €. 260.371,52 e con deliberazione n. 28 del 28/09/2017 pari ad €. 8.422,21, e non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione dello schema di rendiconto.

Riaccertamento ordinario Residui

Si da atto che con Deliberazione di G.M. n° 115 del 03/08/2018 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31.12.2017 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva inesigibilità e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31.12.2017, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui sono state determinate, altresì, le quote di avanzo vincolato secondo le diverse tipologie previste dalla norma di legge.

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte accantonata	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	€. 155.230,57
- Altri accantonamenti	€. 161.859,22
Parte vincolata:	
- per vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	€. 0,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€. 0,00
- Vincoli derivanti da mutui	€. 0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€. 0,00
- Altri vincoli	€. 0,00
Parte destinata agli investimenti:	
- Somme vincolate a investimenti	€. 0,00

In relazione alla composizione dei vincoli a valere sull'avanzo, si rimanda alla situazione finale risultante dopo il riaccertamento ordinario dei residui a cui va sommata la situazione al 1.1.2017 aggiornata con le movimentazioni fatte nel corso del 2017 di cui ai punti seguenti effettuato ai fini della predisposizione del rendiconto 2017.

Si riportano di seguito i dettagli della composizione delle singole voci dell'avanzo vincolato, risultanti quale sommatoria delle composizioni al 1.1.2017, a cui vanno dedotti gli utilizzi avvenuti nel 2017, i vincoli eventualmente da cancellare per accertato superamento delle motivazioni che avevano determinato l'accantonamento prudenziale e a cui vanno aggiunte le risultanze della gestione 2017:

Ricorso ad anticipazione di Tesoreria

Nel corso del 2017 il Comune di Antillo ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria per un importo di €. 151.882,91 (debito ripianato entro l'anno) nonostante la procedura sia stata attivata con il Tesoriere e fosse consentita per un importo max di €. 575.480,63 =, nei limiti dei 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente (2015 €. 1.381.153,51), afferenti i primi tre titoli di entrata di Bilancio, ai sensi dell'art.1, comma 738 della Legge 208/2016.

Il Comune di Antillo non ha avuto altresì necessità, pertanto, di ricorrere ai maggiori spazi di anticipazione concessi dalla normativa in corso d'esercizio né di fare ricorso ad anticipazione a mezzo Cassa DD.PP.

I depositi sul conto di Tesoreria non hanno fatto maturare, comunque, interessi attivi annui essendo i conti gestiti in Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia.

Partecipazioni detenute

Le partecipazioni detenute dal Comune di Antillo in Società di servizi o Consorzi sono le seguenti:

Società Partecipate:

PELORITANI SPA

ATO ME SPA

SO.GE.PAT.

Oneri per strumenti finanziari

Si da atto che il Comune di Antillo non ha in essere strumenti finanziari di alcun tipo per cui nel rendiconto 2017 non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Elenco beni patrimonio immobiliare

Si da atto che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Comune di Antillo è contenuto nell'inventario dei beni Comunali, ed è in itinere la gestione dello stesso con l'avvio di procedure informatiche.

Risultati della Gestione

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2017 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		212.076,63
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	11.100,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	4.000,00	

Relazione Conto Consuntivo 2017

Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	536.908,41	495.520,46
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	733.452,94	781.069,41
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	136.127,86	153.607,74
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	395.561,38	601.644,75
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie		
Totale entrate finali	1.802.050,59	2.031.842,36
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	250.592,32	250.592,32
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.256.527,11	3.256.998,32
Totale entrate dell'esercizio	5.309.170,02	5.539.433,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.324.270,02	5.751.509,63
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	5.324.270,02	5.751.509,63

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Titolo 1 – Spese correnti	1.214.340,56	977.575,47
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	21.000,00	
Titolo 2 – Spese in conto capitale	376.089,79	978.328,48
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	36.151,00	
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie		
Totale spese finali	1.647.581,35	1.955.903,95

Relazione Conto Consuntivo 2017

Titolo 4 – Rimborso di prestiti	106.491,71	106.491,71
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	250.592,32	250.592,32
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	3.256.527,11	3.230.805,05
Totale spese dell'esercizio	5.261.192,49	5.543.793,03
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.261.192,49	5.543.793,03
AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA	63.077,53	207.716,60
TOTALE A PAREGGIO	5.324.270,02	5.751.509,63

Il risultato di amministrazione, come definito dall'allegato a) al D.lgs. 181/2011 è il seguente:

Comune di Antillo				
Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2017)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2017				212.076,63
RISCOSSIONI	(+)	810.015,69	4.729.417,31	5.539.433,00
PAGAMENTI	(-)	729.627,08	4.814.165,95	5.543.793,03
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			207.716,60
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2017	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			207.716,60
RESIDUI ATTIVI	(+)	605.592,94	579.752,71	1.185.345,65

Relazione Conto Consuntivo 2017

di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	628.945,92	389.875,54	1.018.821,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			21.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			36.151,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			317.089,79

(*** da completare manualmente)

Va rilevato che il risultato di amministrazione al 31.12.2017 va distinto nelle sue componenti come definite dal D.lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	155.230,57
Fondo Anticipazioni Liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	127.666,45
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	30.706,70
Altri accantonamenti	3.486,07
Totale parte accantonata (B)	317.089,79
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

(*** da completare manualmente)

Analisi del risultato disponibile e quota parte accantonata a FCDE

Nella ripartizione del risultato d'amministrazione la quota accantonata quale FCDE risulta essere €. 155.230,77

Analisi della gestione finanziaria di competenza

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì, dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2017 e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa.

Il risultato è pertanto il seguente:

Relazione Conto Consuntivo 2017

Totale accertamenti	(+)	€ 5.309.170,02
Totale impegni	(-)	€ 5.204.041,49
		<hr/>
Avanzo		€ 105.128,53
FPV corrente	(+)	€ 11.100,00
FPV capitale	(+)	€ 4.000,00
A.A.	(+)	€ 0,00
FPV spese	(-)	€ 57.151,00
		<hr/>

Saldo gestione competenza € 63.077,53

*(*** da completare manualmente)*

Equilibri di bilancio

I nuovi equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. 118/2011, sono indicati nel punto 9.10 del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio e sono così definiti:

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.

Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere:

- **L'equilibrio di parte corrente** in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente.

Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidità che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema dell'equilibrio delle partite finanziarie non sussiste. Il valore finale dell'equilibrio di parte corrente, come meglio specificato nel prospetto che segue è pari a € **75.756,94**

- **L'equilibrio in conto capitale** in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge

Relazione Conto Consuntivo 2017

o dai principi contabili. Per le regioni, fino all'esercizio 2016, la copertura degli investimenti e' costituita anche dai debiti autorizzati con legge e non contratti. Il valore finale dell'equilibrio di parte capitale, come meglio specificato nel prospetto che segue è pari a €. -12.679,41

- **P'equilibrio dei movimenti di fondi** è un equilibrio che riguarda il raffronto, in entrata e in uscita tra partite di riscossione e concessione di crediti a breve e a medio-lungo periodo e le riduzioni o incrementi di attività finanziarie. In queste poste rientrano i versamenti in depositi bancari effettuati nel momento in cui vengono concessi mutui dalla Cassa DD.PP. e i successivi prelievi dai depositi al momento dell'utilizzo delle somme.

Comune di Antillo		
Allegato n.8 – Rendiconto della Gestione		
VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2017)		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo cassa iniziale dell'esercizio 2017	212.07 6,63	
A) Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti iscritto in entrate	(+)	11.100,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.406.489,21
di cui per estinzione anticipato di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	1.214.340,56
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	21.000,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	106.491,71
Di cui per estinzione anticipato di prestiti		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		75.756,94
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DELI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipato di prestiti		0,00
I)Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipato di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		75.756,94
O=G+H+I-L+M		
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	395.561,38
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2017

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto Capitale	(-)	376.089,79
UU) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa)	(-)	36.151,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		-12.679,41
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		63.077,53

(*** da completare manualmente)

Analisi indebitamento

Il Comune di Antillo rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera l' 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2015	2016	2017
5,03%	6,17%	7,82

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Residuo debito	1.560.039,66	1.491.208,99	1.399.039,05
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	68.830,67	92.169,94	106.491,71
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (da specificare)			
Totale fine anno	1.491.208,99	1.399.039,05	1.292.547,34

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Oneri finanziari	83.655,51	83.536,98	110.310,85
Quota capitale	68.830,67	92.169,94	106.491,71
Totale fine anno	152.486,18	175.706,92	216.802,56

(*** da completare manualmente)

Relazione Conto Consuntivo 2017

Analisi Servizi per conto di terzi

Si riepiloga il pareggio della situazione delle entrate e delle spese per conto di terzi e partite di giro.

Entrate Titolo 9

	Previsioni definitive	Accertamenti	Minori o maggiori entrate
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	3.690.000,00	3.111.626,56	578.373,44
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	390.000,00	144.900,55	245.099,45
Totale	4.080.000,00	3.256.527,11	823.472,89

Spese Titolo 7

	Previsioni definitive	Impegni	Minori spese
Spese per conto terzi e partite di giro	4.080.000,00	3.256.527,11	823.472,89
Totale	4.080.000,00	3.256.527,11	823.472,89

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

Risultato della gestione corrente (Entrata Tit. 1,2,3 – Spesa Tit. 1)	192.148,65
Risultato della gestione investimenti (Entrata Tit. 4 – Spesa Tit. 2)	19.471,59
Risultato della gestione di movimento di fondi (Entrata Tit. 5,6,7 – Spesa Tit. 3,4,5)	-106.491,71
Risultato della gestione conto terzi (Entrata Tit. 9 – Spesa Tit. 7)	0,00
Risultato della gestione di competenza	105.128,53

Determinazione FCDE al 31.12.2017 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione

Si da atto che il FCDE al 31.12.2017 risulta composto, nel dettaglio, come da seguente prospetto:

Comune di Antillo							
Allegato C) – Fondo crediti di dubbia esigibilità							
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (Anno 2017)							
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	82.002,77	106.613,34	188.616,11	95.268,65	95.268,65	50,51%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			

Relazione Conto Consuntivo 2017

	Tipologia 101 : Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	82.002,77	106.613,34	188.616,11	95.268,65	95.268,65	50,51%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa						
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa						
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	8.276,79	145,86	8.422,65	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	90.279,56	106.759,20	197.038,76	95.268,65	95.268,65	48,35%
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	420.752,61	73.704,45	494.457,06	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	420.752,61	73.704,45	494.457,06	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	17.416,05	66.329,65	83.745,70	59.961,92	59.961,92	71,60%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	17.416,05	66.329,65	83.745,70	59.961,92	59.961,92	71,60%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	34.824,29	250.005,42	284.829,71	-	-	-
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	34.824,29	250.005,42	284.829,71	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 4000: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	12.280,20	0,32	12.280,52	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	47.104,49	250.005,74	297.110,23	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Titolo 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Titolo 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Relazione Conto Consuntivo 2017

5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	575.552,71	496.799,04	1.072.351,75	155.230,57	155.230,57	14,48%
	DI CUI FONDO DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	47.104,49	250.005,74	297.110,23	0,00	0,00	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	528.448,22	246.793,30	775.241,52	155.230,57	155.230,57	20,02%

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
	(g)	(h)
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	1.072.351,75	155.230,57
	(i)	(l)
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	1.072.351,75	155.230,57

(*** da completare manualmente)

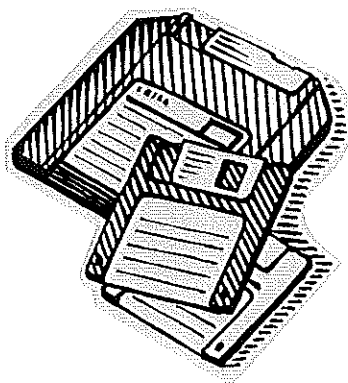
Comune di Antillo

Relazione al Rendiconto della Gestione

Esercizio 2017

REDATA DALLA GIUNTA COMUNALE

Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 e art.11 comma 6 D.Lgs. 118/2011



**PREMESSE GENERALI DELLA RELAZIONE AL RENDICONTO 2017 RIFERIMENTI
NORMATIVI**

Art. 151 T.U.E.L. 267/2000 (Principi in materia di contabilità)

Comma 5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Comma 6. Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Art. 231 T.U.E.L. 267/2000 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed e' predisposto secondo le modalita' previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Art. 11, comma 6 D.Lgs. 118/2011 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente

Relazione Conto Consuntivo 2017

assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

**INQUADRAMENTO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA NEL CONTESTO
LEGISLATIVO**

Il Comune di Antillo ha proceduto, con atto di C.C. n. 12 del 31/05/2018 all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2017-2019 secondo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e secondo gli schemi di bilancio di cui al D.p.c.m. 28.12.2011.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Variazioni di bilancio eseguite

Nel corso dell'esercizio 2017, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2017 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti di giunta che di consiglio, divenuti esecutivi ai sensi di legge, sia con provvedimenti dirigenziali come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Si dà atto di aver proceduto alle seguenti variazioni di Bilancio nel corso del 2017:
Variazioni di competenza della Giunta Comunale:

Org.	Numero	Data	Oggetto

(*** da completare manualmente)

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60gg:

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	25	04/08/2017	VARIAZIONE E SALVAGUARDIA
CC	31	16/10/2017	2° VARIAZIONE

(*** da completare manualmente)

Si dà atto di aver proceduto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio con la Deliberazione di C.C. n. 25 del 04/08/2017

Sono state adottate con determina dirigenziale alcune variazioni di bilancio ai sensi art.175 comma 5-quater e precisamente le seguenti:

Org.	Numero	Data	Oggetto
02	18	29/12/2017	Variazione partite di giro
01			
07			

Sulle variazioni di bilancio di Giunta o di Consiglio è stato acquisito il parere del revisore dei Conti, agli atti nel registro dei verbali del Revisore dei conti.

Nel Corso del 2017 non sono stati effettuati prelievi dal Fondo di Riserva e Fondo di Riserva di Cassa:

Utilizzo Avanzo di Amministrazione

Va qui rilevato che, nel corso del 2017, non è stato applicato al bilancio di previsione 2017.

Salvaguardia equilibri di bilancio e debiti fuori bilancio

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000 è stata effettuata con deliberazione di C.C. n. 25 del 04/08/2017

Nel corso dell'esercizio 2017 è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio con deliberazione di C.C. n. 21/del 21/07/2017 pari ad €. 17.092,94 e con deliberazione n. 24 del 04/08/2017 pari ad €. 260.371,52 e con deliberazione n. 28 del 28/09/2017 pari ad €. 8.422,21, e non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione dello schema di rendiconto.

Riaccertamento ordinario Residui

Si da atto che con Deliberazione di G.M. n° 115 del 03/08/2018 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31.12.2017 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva inesigibilità e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31.12.2017, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui sono state determinate, altresì, le quote di avanzo vincolato secondo le diverse tipologie previste dalla norma di legge.

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte accantonata	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	€. 155.230,57
- Altri accantonamenti	€. 161.859,22
Parte vincolata:	
- per vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	€. 0,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€. 0,00
- Vincoli derivanti da mutui	€. 0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€. 0,00
- Altri vincoli	€. 0,00
Parte destinata agli investimenti:	
- Somme vincolate a investimenti	€. 0,00

In relazione alla composizione dei vincoli a valere sull'avanzo, si rimanda alla situazione finale risultante dopo il riaccertamento ordinario dei residui a cui va sommata la situazione al 1.1.2017 aggiornata con le movimentazioni fatte nel corso del 2017 di cui ai punti seguenti effettuato ai fini della predisposizione del rendiconto 2017.

Si riportano di seguito i dettagli della composizione delle singole voci dell'avanzo vincolato, risultanti quale sommatoria delle composizioni al 1.1.2017, a cui vanno dedotti gli utilizzi avvenuti nel 2017, i vincoli eventualmente da cancellare per accertato superamento delle motivazioni che avevano determinato l'accantonamento prudenziale e a cui vanno aggiunte le risultanze della gestione 2017:

Ricorso ad anticipazione di Tesoreria

Nel corso del 2017 il Comune di Antillo ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria per un importo di €. 151.882,91 (debito ripianato entro l'anno) nonostante la procedura sia stata attivata con il Tesoriere e fosse consentita per un importo max di €. 575.480,63 =, nei limiti dei 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente (2015 €. 1.381.153,51), afferenti i primi tre titoli di entrata di Bilancio, ai sensi dell'art.1, comma 738 della Legge 208/2016.

Il Comune di Antillo non ha avuto altresì necessità, pertanto, di ricorrere ai maggiori spazi di anticipazione concessi dalla normativa in corso d'esercizio né di fare ricorso ad anticipazione a mezzo Cassa DD.PP.

I depositi sul conto di Tesoreria non hanno fatto maturare, comunque, interessi attivi annui essendo i conti gestiti in Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia.

Partecipazioni detenute

Le partecipazioni detenute dal Comune di Antillo in Società di servizi o Consorzi sono le seguenti:

Società Partecipate:

PELORITANI SPA

ATO ME SPA

SO.GE.PAT.

Oneri per strumenti finanziari

Si da atto che il Comune di Antillo non ha in essere strumenti finanziari di alcun tipo per cui nel rendiconto 2017 non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Elenco beni patrimonio immobiliare

Si da atto che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Comune di Antillo è contenuto nell'inventario dei beni Comunali, ed è in itinere la gestione dello stesso con l'avvio di procedure informatiche.

Risultati della Gestione

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2017 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		212.076,63
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	11.100,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	4.000,00	

Relazione Conto Consuntivo 2017

Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	536.908,41	495.520,46
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	733.452,94	781.069,41
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	136.127,86	153.607,74
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	395.561,38	601.644,75
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie		
Totale entrate finali	1.802.050,59	2.031.842,36
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	250.592,32	250.592,32
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.256.527,11	3.256.998,32
Totale entrate dell'esercizio	5.309.170,02	5.539.433,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.324.270,02	5.751.509,63
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	5.324.270,02	5.751.509,63

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Titolo 1 – Spese correnti	1.214.340,56	977.575,47
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	21.000,00	
Titolo 2 – Spese in conto capitale	376.089,79	978.328,48
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	36.151,00	
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie		
Totale spese finali	1.647.581,35	1.955.903,95

Relazione Conto Consuntivo 2017

Titolo 4 – Rimborso di prestiti	106.491,71	106.491,71
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	250.592,32	250.592,32
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	3.256.527,11	3.230.805,05
Totale spese dell'esercizio	5.261.192,49	5.543.793,03
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.261.192,49	5.543.793,03
AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA	63.077,53	207.716,60
TOTALE A PAREGGIO	5.324.270,02	5.751.509,63

Il risultato di amministrazione, come definito dall'allegato a) al D.lgs. 181/2011 è il seguente:

Comune di Antillo				
Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2017)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2017				212.076,63
RISCOSSIONI	(+)	810.015,69	4.729.417,31	5.539.433,00
PAGAMENTI	(-)	729.627,08	4.814.165,95	5.543.793,03
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			207.716,60
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2017	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			207.716,60
RESIDUI ATTIVI	(+)	605.592,94	579.752,71	1.185.345,65

Relazione Conto Consuntivo 2017

di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	628.945,92	389.875,54	1.018.821,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			21.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			36.151,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			317.089,79

(*** da completare manualmente)

Va rilevato che il risultato di amministrazione al 31.12.2017 va distinto nelle sue componenti come definite dal D.lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	155.230,57
Fondo Anticipazioni Liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	127.666,45
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	30.706,70
Altri accantonamenti	3.486,07
Totale parte accantonata (B)	317.089,79
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

(*** da completare manualmente)

Analisi del risultato disponibile e quota parte accantonata a FCDE

Nella ripartizione del risultato d'amministrazione la quota accantonata quale FCDE risulta essere €. 155.230,77

Analisi della gestione finanziaria di competenza

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì, dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2017 e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa.

Il risultato è pertanto il seguente:

Relazione Conto Consuntivo 2017

Totale accertamenti (+)	€ 5.309.170,02
Totale impegni (-)	€ 5.204.041,49
Avanzo	€ 105.128,53
FPV corrente (+)	€ 11.100,00
FPV capitale (+)	€ 4.000,00
A.A. (+)	€ 0,00
FPV spese (-)	€ 57.151,00

Saldo gestione competenza € 63.077,53

(*** da completare manualmente)

Equilibri di bilancio

I nuovi equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. 118/2011, sono indicati nel punto 9.10 del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio e sono così definiti:

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.

Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere:

- **l'equilibrio di parte corrente** in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente.

Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidità che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema dell'equilibrio delle partite finanziarie non sussiste. Il valore finale dell'equilibrio di parte corrente, come meglio specificato nel prospetto che segue è pari a € **75.756,94**

- **l'equilibrio in conto capitale** in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge

Relazione Conto Consuntivo 2017

o dai principi contabili. Per le regioni, fino all'esercizio 2016, la copertura degli investimenti e' costituita anche dai debiti autorizzati con legge e non contratti. Il valore finale dell'equilibrio di parte capitale, come meglio specificato nel prospetto che segue è pari a €. -12.679,41

- **P'equilibrio dei movimenti di fondi** è un equilibrio che riguarda il raffronto, in entrata e in uscita tra partite di riscossione e concessione di crediti a breve e a medio-lungo periodo e le riduzioni o incrementi di attività finanziarie. In queste poste rientrano i versamenti in depositi bancari effettuati nel momento in cui vengono concessi mutui dalla Cassa DD.PP. e i successivi prelievi dai depositi al momento dell'utilizzo delle somme.

Comune di Antillo		Allegato n.8 – Rendiconto della Gestione	
VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2017)			
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo cassa iniziale dell'esercizio 2017		212.07 6,63	
A) Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti iscritto in entrate	(+)		11.100,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.406.489,21
di cui per estinzione anticipato di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)		1.214.340,56
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		21.000,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		106.491,71
Di cui per estinzione anticipato di prestiti			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			75.756,94
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DELI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipato di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipato di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			75.756,94
O=G+H+I-L+M			
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		4.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		395.561,38
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00

Relazione Conto Consuntivo 2017

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto Capitale	(-)	376.089,79
UU) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa)	(-)	36.151,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		-12.679,41
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		63.077,53

(*** da completare manualmente)

Analisi indebitamento

Il Comune di Antillo rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera l' 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2015	2016	2017
5,03%	6,17%	7,82

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Residuo debito	1.560.039,66	1.491.208,99	1.399.039,05
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	68.830,67	92.169,94	106.491,71
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (da specificare)			
Totale fine anno	1.491.208,99	1.399.039,05	1.292.547,34

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Oneri finanziari	83.655,51	83.536,98	110.310,85
Quota capitale	68.830,67	92.169,94	106.491,71
Totale fine anno	152.486,18	175.706,92	216.802,56

(*** da completare manualmente)

Relazione Conto Consuntivo 2017

Analisi Servizi per conto di terzi

Si riepiloga il pareggio della situazione delle entrate e delle spese per conto di terzi e partite di giro.

Entrate Titolo 9

	Previsioni definitive	Accertamenti	Minori o maggiori entrate
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	3.690.000,00	3.111.626,56	578.373,44
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	390.000,00	144.900,55	245.099,45
Totale	4.080.000,00	3.256.527,11	823.472,89

Spese Titolo 7

	Previsioni definitive	Impegni	Minori spese
Spese per conto terzi e partite di giro	4.080.000,00	3.256.527,11	823.472,89
Totale	4.080.000,00	3.256.527,11	823.472,89

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

Risultato della gestione corrente (Entrata Tit. 1,2,3 – Spesa Tit. 1)	192.148,65
Risultato della gestione investimenti (Entrata Tit. 4 – Spesa Tit. 2)	19.471,59
Risultato della gestione di movimento di fondi (Entrata Tit. 5,6,7 – Spesa Tit. 3,4,5)	-106.491,71
Risultato della gestione conto terzi (Entrata Tit. 9 – Spesa Tit. 7)	0,00
Risultato della gestione di competenza	105.128,53

Determinazione FCDE al 31.12.2017 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione

Si da atto che il FCDE al 31.12.2017 risulta composto, nel dettaglio, come da seguente prospetto:

Comune di Antillo							
Allegato C) – Fondo crediti di dubbia esigibilità							
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (Anno 2017)							
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILI TA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	82.002,77	106.613,34	188.616,11	95.268,65	95.268,65	50,51%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			

Relazione Conto Consuntivo 2017

	Tipologia 101 : Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	82.002,77	106.613,34	188.616,11	95.268,65	95.268,65	50,51%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa						
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa						
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	8.276,79	145,86	8.422,65	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	90.279,56	106.759,20	197.038,76	95.268,65	95.268,65	48,35%
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	420.752,61	73.704,45	494.457,06	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	420.752,61	73.704,45	494.457,06	0,00	0,00	
	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	17.416,05	66.329,65	83.745,70	59.961,92	59.961,92	71,60%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	17.416,05	66.329,65	83.745,70	59.961,92	59.961,92	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	34.824,29	250.005,42	284.829,71	-	-	-
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	34.824,29	250.005,42	284.829,71	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 4000: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	12.280,20	0,32	12.280,52	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	47.104,49	250.005,74	297.110,23	0,00	0,00	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Titolo 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Titolo 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Relazione Conto Consuntivo 2017

5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	575.552,71	496.799,04	1.072.351,75	155.230,57	155.230,57	14,48%
	DI CUI FONDO DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	47.104,49	250.005,74	297.110,23	0,00	0,00	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	528.448,22	246.793,30	775.241,52	155.230,57	155.230,57	20,02%

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
	(g)	(h)
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	1.072.351,75	155.230,57
	(i)	(l)
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	1.072.351,75	155.230,57

(*** da completare manualmente)

Comune di Antillo

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO (Anno 2017)

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		212.076,63			
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni	0,00 0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	11.100,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	4.000,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	536.908,41	495.520,46	Titolo 1 - Spese correnti Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.214.340,56 21.000,00	977.575,47
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	753.452,94	781.069,41			
Titolo 3 - Entrate Extracontributive	156.127,86	153.607,74			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	395.561,38	601.644,75	Titolo 2 - Spese in conto capitale Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	376.089,79 36.151,00	978.328,48
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie Fondo pluriennale vincolato per attivita' finanziarie	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	1.802.050,59	2.031.842,56	Totale spese finali	1.647.581,35	1.955.903,95
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidita' (DL35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	106.491,71 0,00	106.491,71
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	250.592,32	250.592,32	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	250.592,32	250.592,32
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.256.527,11	3.256.998,32	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.256.527,11	3.230.805,05
Totale entrate dell'esercizio	5.309.170,02	5.539.433,00	Totale spese dell'esercizio	5.261.192,49	5.543.793,03
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.324.270,02	5.751.509,63	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.261.192,49	5.543.793,03
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA / FONDO DI CASSA	63.077,53	207.716,60
TOTALE A PAREGGIO	5.324.270,02	5.751.509,63	TOTALE A PAREGGIO	5.324.270,02	5.751.509,63